

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a **Arianna Azzolina**

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: **PROGETTO PORTO TURISTICO-CROCIERISTICO A ISOLA SACRA – PROCEDIMENTO NR. 10397**

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE :

Osservazioni al Progetto della Waterfront

Il Destino di un Territorio: salute e identità

Il concetto di territorio è un concetto molto complesso, racchiude in esso vari significati ed emozioni. Particolare risulta il parallelismo etimologico tra territorio inteso geologicamente *come porzione di terra e di mare in estensione* e in embriologia umana *come insieme di cellule più o meno distinte ma contigue su base morfologica e fisiologica*. Utile e mai scontato è ricordare che il territorio interno umano non può prescindere dal territorio in cui lo stesso vive scambiando continuamente aria, cibo e acqua. Noi non possiamo sopravvivere in un territorio compromesso e inquinato, non possiamo e non potremo sopravvivere ai cambiamenti climatici se questi comporteranno la rottura dell'ecosistema naturale in cui viviamo che ha delle regole e degli equilibri precisi e delicatissimi. Noi viviamo in un sistema chiuso, il sistema Terra, in cui ad ogni azione corrisponde una reazione fisica, chimica e biologica.

La protezione di tale ambiente e della sua biodiversità dovrebbe essere lo scopo principale di ogni azione umana, e la sopraffazione e lo sfruttamento delle risorse naturali soltanto per benefici economici, dovrebbe oggi più che mai subire una battuta d'arresto. Troppi i pericoli che questa idea di progresso porta con sé. Oggi e da oggi sarà impossibile pensare ad uno sviluppo territoriale senza fare i conti con le proprie responsabilità come politici, amministratori, imprenditori e cittadini. Siamo pronti a dire no a progetti faraonici il cui impatto ambientale potrebbe essere devastante? Ho fiducia di sì.

In questo popolatissimo territorio di Fiumicino (82.542 abitanti) mi occupo da più di 20 anni di terapia Nutrizionale e Preventiva. Conosco per aver studiato e approfondito quanto la vicinanza degli aeroporti e dei porti induca gravi

conseguenze sulla salute dei cittadini che vanno dalle allergie respiratorie fino alle malattie degenerative e tumorali. Mai in questi decenni in questo territorio è stata fatta una ricerca evidente e con metodologia scientifica sulle strette connessioni tra malattie contratte e livelli di inquinamento dell'aria. Noi non sappiamo cosa respiriamo a Fiumicino e non avendo un ospedale, abbiamo soltanto presidi di primo soccorso, siamo costretti a farci curare nelle strutture ospedaliere di Roma. Noi nasciamo, ci ammaliamo e moriamo nelle strutture ospedaliere di Roma. Ecco perché nemmeno gli operatori sanitari riusciamo ad accedere alle dovute statistiche che sicuramente darebbero

opportune informazioni circa le profonde relazioni tra la qualità dell'aria che respiriamo, lo stato di salute dell'ambiente e le malattie presenti e ricorrenti nei suoi abitanti. Quindi non possiamo nemmeno immaginare non avendo queste informazioni l'impatto sullo stato di salute dei residenti conseguente alla costruzione di un porto croceristico e/o commerciale. Quelle navi sono tra i mezzi più inquinanti al mondo per non parlare dell'aumento del traffico su strada (strade che per altro non ci sono) che sia la fase di realizzazione che la fase operativa comporterebbe, insomma si rischierebbe di costringere la popolazione a vivere in un ambiente pericoloso, stressante, in poche parole invivibile.

Un cluster pericolosissimo. Non credo esista sul pianeta un territorio che possa contenere e sostenere in così poco spazio un aeroporto internazionale e un porto (forse due) per crociere e/o navi Ro.Ro. Quale scelleratezza condannare a morte un territorio e i suoi cittadini! Un territorio che procede a fatica da anni per costruirsi una sua identità, nonostante ha sempre posseduto numerose potenzialità. Vorrei portare allora l'attenzione sui fattori geofisici, varietali e antropici che costituiscono l'identità di un territorio, il suo "spirito" per usare un termine latino il suo "genius loci". Sono i territori e le sue genti a donare l'identità ai luoghi e Fiumicino non è solo un aeroporto o forse un porto ma è un insieme di forme culturali e sociali che in esso si sono ritrovate. La ricerca di questa difficile identità si gioca su un'unica nostra speranza che è quella di valorizzare il "bello e buono" da condividere. Abbiamo la bellezza del paesaggio marino, l'enogastronomia, l'accoglienza diffusa, l'agricoltura e la pesca. Su questi pilastri stiamo cercando di costruire una valida interazione dinamica di valori culturali identitari. Ma rischiamo di fare un passo indietro rimanendo passivamente incastrati in dinamiche speculative che non ci appartengono affatto e che minacciano la rottura dell'equilibrio sia nell'ambiente fluviale che in quello marino.

Queste conseguenze saranno certe nella vita della comunità e andrebbero previste e studiate nella loro complessità. Con la costruzione del porto croceristico in questo fragile territorio non si devasterà soltanto un ecosistema marino e

fluviale, non si esportano soltanto i cittadini a pericolosi risvolti sulla loro salute ma si affonderà la lama dentro la stessa natura identitaria e comunitaria della città. Noi cittadini consapevoli rimaniamo preoccupati e sconcertati domandandoci: ma abbiamo bisogno di questo?

Abbiamo sì dei bisogni : infrastrutture, trasporto pubblico, finalmente un ospedale, un teatro, istituti scolastici, centri di cultura e aggregazione... non di porti, non di porti. Mi rivolgo allora con grande fiducia a chi avrà il coraggio di sviluppare progetti sostenibili in questa cittadina, che aiutino l'economia locale e che proteggano la bellezza, la salute, la cultura e la storia di un territorio.

Godere della salute e della bellezza dovrebbe essere un diritto inalienabile dell'uomo così come tutelarne l'identità.

Arianna Azzolina del Comitato Difendi Focene

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - **Copia del documento di riconoscimento in corso**

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data **Fiumicino Il, 15/06/2024**

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante



(Firma)